



CONSORZIO

PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BORMIDA (GE)

RENDICONTO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Deliberazione Assemblea Consortile n. 1 del 21/04/2021

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022

INTRODUZIONE

L'art. 151, c. 6, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prescrive che al Rendiconto venga allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La presente relazione è redatta quindi per adempiere al precetto legislativo, per fornire informazioni dettagliate su quanto prodotto e realizzato rispetto alle previsioni di Bilancio.

La relazione è predisposta tenendo conto di quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2022 ed è l'anello conclusivo del processo di programmazione che ha avuto inizio con l'approvazione dello stesso.

Il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Bormida (di seguito BIM) è un Ente Locale di II° livello ed è costituito ai sensi della legge 27 dicembre 1953 n. 959 per la riscossione e l'impiego dei sovra canoni dovuti dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice, per impianti di derivazione installati nel perimetro di competenza del Consorzio. Per il biennio 2022/2023, con Decreto Ministero per la Transizione Ecologica del 25/02/2022, la misura del sovra canone è stata stabilita in € 31,94 per ogni kilowatt di potenza nominale media;

Il Consorzio ridistribuisce ai Comuni consorziati le risorse finanziarie finalizzate allo sviluppo socio economico delle popolazioni che negli stessi risiedono. Nell'esercizio 2022 sono stati distribuiti 69.000,00 euro per contributi ai Comuni consorziati, Scuole, Pro Loco e Associazioni Culturali operanti nel territorio.

Sono Organi del Consorzio l'Assemblea Consortile, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

- L'Assemblea Consortile è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo;
- Il Consiglio Direttivo è composto di consiglieri eletti dall'Assemblea Consortile nel proprio seno, a maggioranza assoluta, e dal Presidente.

Il Consorzio è costituito tra i Comuni di Genova, Campoligure, Ceranesi, Campomorone, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto, Isola del Cantone, compresi, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 dicembre 1954, nel bacino Imbrifero Montano del Bormida.

La popolazione residente nei Comuni al 01/01/2022 risulta essere la seguente:

- Comune di Campoligure – n. 2.790
- Comune di Campomorone – n. 6.482
- Comune di Ceranesi – n. 3.637
- Comune di Genova – n. 561.203
- Comune di Isola del Cantone – n. 1.392
- Comune di Masone – n. 3.443
- Comune di Mele – n. 2.592
- Comune di Rossiglione – n. 2.560
- Comune di Tiglieto – N. 476

[Dati rilevati dalle statistiche demografiche del sito ISTAT: demo.istat.it]

ASPETTI FINANZIARI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

L'esercizio 2022 si conclude con un avanzo di € 45.485,75 calcolato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000 ed è pari al Fondo cassa finale, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi determinati a fine esercizio.

Il risultato finale della gestione è di seguito rappresentato:

	-	GESTIONE		
	-	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	-			
Fondo cassa al 1° gennaio				77.626,60
RISCOSSIONI	(+)	0,00	89.682,17	89.682,17
PAGAMENTI	(-)	14.744,21	64.118,29	78.862,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			88.446,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			88.446,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.716,78	0,00	3.716,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.798,10	30.879,20	46.677,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			45.485,75

Tale risultato è analizzato distintamente nel dettaglio che segue e può essere così rappresentato:

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI					
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	<i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i>	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	84.085,71	0,00	84.085,71	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	84.085,71		84.085,71	0,00
1000000	<i>TOTALE TITOLO 1</i>	84.085,71	0,00	84.085,71	0,00
	<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,59	0,59	0,59	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,59	0,59	0,59	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	291,70	291,70	291,70	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	291,70	291,70	291,70	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	<i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i>	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	292,29	292,29	292,29	0,00
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	<i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i>	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.304,17	0,00	5.304,17	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.304,17	0,00	5.304,17	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	5.304,17	0,00	5.304,17	0,00
	TOTALE TITOLI	89.682,17	292,29	89.682,17	0,00

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
IMPEGNI			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale impegni competenza	Totale pagamenti comp/res
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	18.495,95	17.067,37
104	Trasferimenti correnti	68.993,99	56.490,69
107	Interessi passivi	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.203,38	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	
100	Totale TITOLO 1	89.693,32	73.558,06
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00

	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	5.304,17	5.304,44
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	5.304,17	5.304,44
	TOTALE IMPEGNI	94.997,49	78.862,50

FONDI ACCANTONATI

Fondo crediti dubbia esigibilità

Nel rendiconto è stato accantonato un fondo di euro 3.716,68, pari al totale dei residui attivi del titolo III, per sovra canoni valutati di difficile esazione a causa di un contenzioso con il concessionario debitore.

EQUILIBRI DI BILANCIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'art 1 dal comma 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, sancendo il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Su alcuni degli istituti previsti dalle nuove regole, è intervenuta la Corte costituzionale con le sentenze n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018. L'articolo 1 commi 820 e seguenti, della legge di bilancio 2019, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, e province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012.

Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

Per dare attuazione a quanto disposto alla Legge di bilancio 2019, il DM 1° agosto 2019 ha modificato il prospetto per la verifica degli equilibri a rendiconto, superando definitivamente il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

Si è reso necessario rafforzare, le verifiche sull'equilibrio generale desunto dal conto del bilancio degli enti territoriali con conseguente aggiornamento del prospetto, così da ricondurre le grandezze in esso evidenziato al concetto di pareggio. Con i nuovi prospetti si cerca di rendere evidente il peso degli accantonamenti che le entrate di competenza sono tenute a finanziare, fornendo così un'informazione completa e non più "parziale" come invece avveniva in precedenza.

Nel nuovo prospetto degli equilibri vengono inserite nuove voci che gli enti sono chiamati a valorizzare, al fine di dare contezza a quelle poste che pur non tramutandosi in impegni devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione.

Il prospetto presenta una struttura a scalare sia per la gestione corrente, che per il conto capitale ed evidenzia tre grandezze: il risultato di competenza (che coincide con il vecchio equilibrio finale), l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comportano, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

La Circolare n. 8 pubblicata dalla Ragioneria generale dello Stato il 15 marzo 2021 segue la n. 5 del 9 marzo 2020 fornendo informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2021 e 2022, ed ex post, per l'anno 2019, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012,

n. 243 con cui viene sottolineata ulteriormente l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato.

La Circolare n. 15 pubblicata dalla Ragioneria generale dello Stato il 15 marzo 2022 che segue la n. 5 del 9 marzo 2020 e la n. 8 del 15 marzo 2021 sottolinea l'importanza del rispetto degli equilibri ex ante ed ex post, ritenendo che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI COMPETENZA

Il risultato di competenza dell'esercizio è determinato, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (Cfr. commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145). Sicché, il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti territoriali diventa funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile "armonizzato". Pertanto, nella determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica entrano in gioco (in pianta stabile) le seguenti poste contabili:

1. le entrate finali per accensione di prestiti (Titolo 6);
2. le spese finali per rimborsi (quota capitale) di prestiti (Titolo 4);
3. l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
4. il Fondo pluriennale vincolato di entrata e dispesa;
5. l'applicazione dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

La determinazione del risultato di competenza può essere riassunta come segue:

RISULTATO DI COMPETENZA

+Avanzo/-Disavanzo applicato al bilancio

+FPV di entrata

+Accertamenti entrate finali

-Impegni spese finali

-FPV di spesa

-Fondo Anticipazioni Liquidità

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI

Come riportato nella circolare n. 5 emessa dal MEF a marzo 2020, la commissione ARCONET nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio

complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Consorzio BIM Bormida a rendiconto 2022 presenta un risultato di competenza (W1) e un equilibrio di bilancio (W2) pari a 1.392,68 euro, mentre l'equilibrio complessivo (W3) risulta negativo a causa della variazione di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità effettuata a consuntivo.

Di seguito la tabella dei nuovi equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	84.378,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	89.693,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		(5.315,32)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.708,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.392,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	-

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.392,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.392,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.392,68

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.392,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.716,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.324,10
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.392,68
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.716,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2.324,10

Nel corso del 2022 sono state finanziate con avanzo 2021 spese di parte corrente per un importo pari ad euro 6.708,00 per erogazione contributi ai Comuni consorziati.

Le previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2022-2024 sono state adeguate all'andamento gestionale mediante l'adozione della Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 29/09/2022 ad oggetto I variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022/2024.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione del bilancio 2022 ha determinato i seguenti residui:

RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA

DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi a bilancio (a)	Accertamenti	Cassa (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Maggiori o minori entrate (b+c-a)
Titolo 1 – tipologia 101 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati	85.062,30	84.085,71	84.085,71	0,00	-976,59
Titolo 3 – Tipologia 300 - Interessi correnti	0,59	0,59	0,59	0,00	0,00
Titolo 3 – tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	291,70	291,70	291,70	0,00	0,00
Titolo 9 – Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	6.500,00	5.304,17	5.304,17	0,00	-1.195,83
TOTALE	91.854,59	89.682,17	89.682,17	0,00	-2.172,42

RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI

DESCRIZIONE	Residui da residui all'1/1/2021 (a)	Riscossioni (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Minori residui (a-b-c)
Titolo 3 – tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	3.716,78	0,00	3.716,78	0,00
TOTALE	3.716,78	0,00	3.716,78	0,00

RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA

DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi a bilancio (a)	Impegni	Pagamenti (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Economie (a-b-c)
Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi	19.859,21	19.823,07	10.823,24	7.672,71	1.363,26
Titolo1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti	70.000,00	69.000,00	47.993,99	21.000,00	1.006,01
Titolo1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.203,38	2.203,38	0,00	2.203,38	0,00
Titolo 7 - Missione 99 – Programma 1 – Macroaggregato 702 – Uscite per conto terzi	6.500,00	5.304,17	5.301,06	3,11	1.195,83
TOTALE	98.562,59	96.330,62	64.118,29	30.879,20	3.565,10

RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI

DESCRIZIONE	Residui da residui all'1/1/2021 (a)	Pagamenti (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Minori residui (a-b-c)
Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi	6.542,23	6.244,13	298,10	0,00
Titolo1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti	24.000,00	8.496,70	15.500,00	3,30
Titolo 7 - Missione 99 – Programma 1 – Macroaggregato 702 – Uscite per conto terzi	3,38	3,38	0,00	0,00
TOTALE	30.545,61	14.744,21	15.798,10	3,30

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo cassa finale dell'esercizio 2022 ammonta ad € 88.446,27.

Il buon andamento della gestione di cassa è evidenziato al mancato ricorso, anche per l'anno 2022, all'anticipazione di Tesoreria.

FONDO CASSA AL 31.12.2022 € 88.446,27

FONDO CASSA AL 31.12.2021 € 77.626,60

FONDO CASSA AL 31.12.2020 € 75.663,60

TEMPI DI PAGAMENTO

DATI ELABORATI DA PCC

Anno 2022

Fatture ricevute nell'anno 2022 € 1.773,96

Debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio precedente Euro 0,00

Tempi medi ponderati elaborati da PCC

- Tempo medio ponderato di pagamento: 20 giorni

- Tempo medio ponderato di ritardo: -9 giorni